



COMUNE DI RIOLA SARDO

Provincia di Oristano

PIANO DI AZIONI POSITIVE 2023 - 2025

(ART. 48 D. LGS. 198/06)

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro".

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di Riola Sardo, armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro. Il presente schema di Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Art. 1 Obiettivi

Nel corso del prossimo triennio il Comune di Riola Sardo intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- **Obiettivo 1.** Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità.
- **Obiettivo 2.** Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
- **Obiettivo 3.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 4:** Garantire la valorizzazione delle attitudini e capacità personali nello svolgimento del ruolo assegnato;

- **Obiettivo 5:** Promuovere il reinserimento del personale assente per periodi prolungati, anche in materia di formazione.
- **Obiettivo 6:** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- **Obiettivo 7:** Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Art. 2

Ambito d'azione: analisi dati del Personale (OBIETTIVO 1)

L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 30/06/2023

La situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI N. 11

DONNE N. 6

UOMINI N. 5

Così suddivisi per Servizi:

Servizio	Uomini	Donne	Totale
Amministrativa	0	3	3
Finanziaria	1	1	2
Socio assistenziale	0	1	1
Servizio Tecnico	4	1	5
TOTALE	5	6	11

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

Categoria	Uomini	Donne
A	0	0
B1	2	1
B3	0	1
C	1	2
D	2	2

Tempi delle attività programmate: aggiornamento annuale.

Risorse umane e finanziarie dedicate alla realizzazione dell'obiettivo: risorse umane, risorse tecnologiche e finanziarie presenti nell'ente.

Art. 3

Ambito d'azione: ambiente di lavoro (OBIETTIVO 2)

1. Il Comune di Riola Sardo si impegna a prevenire il verificarsi di situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- Pressioni o molestie sessuali;
- Casi di *mobbing*;
- Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

Tempi delle attività programmate: intero triennio

Risorse umane e finanziarie dedicate alla realizzazione dell'obiettivo: risorse umane, risorse tecnologiche e finanziarie presenti nell'ente.

Art. 4

Ambito di azione: reclutamento del personale (OBIETTIVO 3)

1. Non esistono possibilità per il Comune di Riola Sardo, di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge.
2. Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
3. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato maschio deve essere opportunamente giustificata.
4. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Tempi delle attività programmate: intero triennio

Risorse umane e finanziarie dedicate alla realizzazione dell'obiettivo: risorse umane, risorse tecnologiche e finanziarie presenti nell'ente.

Art. 5

Ambito di azione: assegnazione del posto (OBIETTIVO 4)

1. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Riola Sardo valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Tempi delle attività programmate: intero triennio

Risorse umane e finanziarie dedicate alla realizzazione dell'obiettivo: risorse umane, risorse tecnologiche e finanziarie presenti nell'ente.

Art. 6

Ambito di azione: reinserimento del personale assente e formazione (OBIETTIVO 5)

1. Sarà data particolare attenzione al reinserimento del personale assente per lungo tempo, prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.
2. Il Comune si impegna a favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di settore o di chi ha sostituito la persona assente, sia, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e le vigenti disposizioni normative, attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

Tempi delle attività programmate: intero triennio

Risorse umane e finanziarie dedicate alla realizzazione dell'obiettivo: risorse umane, risorse tecnologiche e finanziarie presenti nell'ente.

Art. 7

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie (OBIETTIVO 6)

1. Il Comune di Riola Sardo favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare l'Ente garantisce, oltre al rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", di cui alla Legge 8 marzo 2000 n. 53, in presenza di particolari esigenze familiari, una più ampia flessibilità dell'articolazione dell'orario di lavoro.

2. Il Comune si impegna a inviare la posta di lavoro (valutazioni, emolumenti, ecc.), anche per via telematica, a casa del dipendente in congedo di maternità o di paternità o per assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari.

Tempi delle attività programmate: intero triennio

Risorse umane e finanziarie dedicate alla realizzazione dell'obiettivo: risorse umane, risorse tecnologiche e finanziarie presenti nell'ente.

Art. 8

Ambito di azione: informazione e comunicazione (OBIETTIVO 7)

1. Diffusione interna delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, aggiornamento costante del sito Internet e Intranet) o eventualmente incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc.

Tempi delle attività programmate: intero triennio

Risorse umane e finanziarie dedicate alla realizzazione dell'obiettivo: risorse umane, risorse tecnologiche e finanziarie presenti nell'ente.

Art. 9

Durata

Il presente Piano ha durata triennale. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.